

## *Si recuperi subito la capacità ricettiva delle scuole di Polizia* **Mobilità a domanda: riunione sui potenziamenti** *Ferma contrarietà all'assegnazione di agenti in prova nelle sedi di difficile raggiungimento*

**Alla presenza del Sottosegretario all'interno Nicola Molteni** questo pomeriggio, insieme agli altri sindacati della Polizia di Stato, abbiamo incontrato una folta ed autorevole delegazione del Dipartimento della pubblica sicurezza, guidata dal **Vice Capo della Polizia** preposto al coordinamento delle Forze di polizia, prefetto **Alessandra Guidi** e composta dal direttore centrale per le risorse umane, prefetto **Giuseppe Scandone**, coadiuvato dal direttore del servizio sovrintendenti, assistenti ed agenti, dirigente superiore **Tiziana Terribile** e dal dirigente superiore **Maria Cristina Longarzia**; dai direttori centrali per le specialità, dirigente generale **Armando Forgione**, per l'immigrazione e le frontiere, prefetto **Massimo Bontempi** e per gli istituti d'istruzione, dirigente generale **Maria Luisa Pellizzari**, nonché dal direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali, vice prefetto **Maria De Bartolomeis**.

**Approfitando dell'apprezzata presenza dell'On.le Molteni anche ad una riunione tecnica, in premessa siamo tornati a sollecitare la convocazione del tavolo per i correttivi al riordino**, che per noi devono assolutamente essere emanati entro il 30 settembre prossimo, per dare una risposta alle troppe criticità, purtroppo, rimaste irrisolte soprattutto per alcune categorie di personale – **ruoli tecnici, sopprimendo ruolo direttivo ad esaurimento, ruoli ispettori, sovrintendenti, assistenti ed agenti, ma non solo** – per poi puntualizzare come le annose **problematiche della mobilità a domanda del personale – ahinoi – siano strettamente connesse alla decennale carenza di turn-over in cui ci hanno relegato i precedenti governi del passato.**

Infatti, questa precedente miope politica assunzionale, da un lato ha provocato la netta diminuzione di personale non sostituito negli anni e, dall'altro, ha causato un grave **innalzamento dell'età media** dei poliziotti che, ad oggi, crea su tutto il territorio nazionale, nei diversi uffici ed articolazioni, una **seria difficoltà operativa che, in alcuni casi, assume aspetti veramente drammatici.**

Pur consci delle tante difficoltà, oggi, se si vuole cercare di risolvere efficacemente tali sconcordate scelte del passato, non bastano i pur importanti stanziamenti effettuati, né il forte impegno delle scuole, la cui ricettività massima, purtroppo, è limitata a sole 3.000 unità all'anno che, oggettivamente, sono del tutto insufficienti per recuperare i pensionamenti avvenuti e quelli che a breve letteralmente investiranno l'Amministrazione.

**Il pur apprezzato e significativo sforzo circa il piano di potenziamenti oggi presentato, infatti, riesce a malapena a sostituire le uscite dalla maggior parte delle sedi ed, in particolare, molti uffici delle specialità – di cui l'infelice piano di chiusure, fortunatamente sventato da questo Governo, prevedeva la soppressione – di fatto, hanno un'operatività del tutto insufficiente, se non addirittura assente:** si pensi, a mero titolo d'esempio, agli uffici di Polizia Stradale di Tempio Pausania, Orosei e Montepulciano, alla PolMare di Talamone, ai commissariati sempre di Tempio, Brennero, Chioggia e Niscemi, dove si riesce a stento a tenere aperti gli uffici e solo saltuariamente a mettere fuori una pattuglia alla settimana!

Abbiamo ribadito che, **se davvero si vuole mettere fine a questa impasse** che sarà ancora più forte nei prossimi anni, determinata da ben poco lungimiranti scelte del passato, **serve purtroppo una immediata inversione di tendenza con tempestivi massicci interventi straordinari** e, prima delle critiche agli illustrati criteri di mobilità, per onestà intellettuale, **abbiamo registrato con favore come, finalmente, sia stata accolta una nostra storica rivendicazione: sul "Portale", infatti, verrà implementata una funzione tecnica che consentirà di conoscere le graduatorie per i movimenti dei colleghi in possesso di specifiche qualifiche professionali, fino ad ora lasciati nell'ombra.**

